



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 634 del 14-11-2023

DETERMINAZIONI AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

N. 118 DEL 14-11-2023

Oggetto: Approvazione Accordo Individuale per La Prestazione in Lavoro Agile.

L'anno duemilaventitre addì quattordici del mese di novembre, il Responsabile del servizio Di Vittorio Priscilla

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

-che con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 30.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 30.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 30.06.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025, ai sensi dell'art 169 del D.Lgs 267/2000;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 30.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art 151 del D.Lgs 267/2000 e dell'art 10 del D.Lgs 118/2011;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 14.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2023/2025, introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 131/2021;

Premesso che il lavoro agile trova la prima regolamentazione nell'ordinamento con la Legge 22 maggio 2017, n.81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", all'interno del quale viene definito come "modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa" (art. 18);

Visto che tale nuova modalità di lavoro si è inserita nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalla necessità di prevenire il contagio ne è derivato un deciso incremento del ricorso al lavoro agile che nei mesi della massima allerta sanitaria è stato definito come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa (art. 87 del DL 18/2020);

Visto l'art. 6 del D.l. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione;

Visto il D.P.C.M. 23 settembre 2021, recante "Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione dell'8 ottobre 2021, che disciplina il rientro al lavoro in presenza per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione a partire dal 15 ottobre 2021 e visti in particolare:

l'art. 1, comma 2, ai sensi del quale le amministrazioni «organizzano le attività dei propri uffici prevedendo il rientro in presenza di tutto il personale. Entro i quindici giorni successivi alla data di cui al comma 1, adottano le misure organizzative necessarie per la piena attuazione del presente decreto»;

l'art.1, comma 3, che prevede che nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che ogni amministrazione dovrà adottare entro il 30/04/2022 (art 6 bis dl 80/2021), il lavoro agile non è più una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, l'accesso a tale modalità, ove consentito a legislazione vigente, potrà essere autorizzato esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizionalità:

- assicurazione della piena erogazione dei servizi resi agli utenti;

- un'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile;
- una piattaforma digitale o un cloud o comunque strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato;
- fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;

l'accordo individuale di cui all'art. 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, deve definire, almeno:

- gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;
- le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità;
- le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile;

Viste le Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto del Ministero per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni, sulle quali è stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021, secondo le quali l'utilizzo del lavoro agile avverrà sempre attraverso un accordo individuale tra l'amministrazione e il singolo dipendente, che definisce gli obiettivi, le modalità di esecuzione e i criteri di misurazione della prestazione lavorativa;

Vista la circolare del 5 gennaio 2022, firmata dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro del lavoro, con cui si sensibilizzano le amministrazioni pubbliche ad utilizzare il lavoro agile in quanto strumento flessibile, al fine di diminuire la possibilità di diffondersi del virus, mantenendo però invariati i servizi resi all'utenza, stabilendo pertanto che ogni amministrazione «può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile. In sintesi, ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti (come nel caso di quarantene breve da contatti con soggetti positivi al coronavirus)»;

Visto il "P.O.L.A." contenuto nel P.I.A.O. e approvato con DGC nr 54 del 14/07/2023 che all'art. 3.2.4. stabilisce i Presupposti e le competenze in base al quale il Responsabile effettua una specifica valutazione;

Vista la richiesta presentata dal dipendente matricola n. 100130 (Prot. n.43010/2022) di sottoscrizione di Accordo Individuale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale per la disciplina del lavoro agile;

Vista l'Istanza di attivazione del Lavoro Agile da parte del dipendente "Omissis" acquisita agli atti con Prot. 7094 del 07.11.2023 che attesta nel contempo il possesso e la disponibilità al proprio domicilio di adeguata e idonea propria strumentazione informatica atta a garantire il regolare svolgimento delle attività lavorative assegnate e delle mansioni di competenza;

Valutati i contenuti dell'attività lavorativa svolta dal dipendente e ritenute alcuni compiti compatibili con la continuità dei servizi erogati;

Stabilito che la prestazione dovrà essere svolta secondo le condizioni generali convenute nell'accordo individuale, come da schema allegato agli atti della presente determinazione

Dato atto che dai contenuti del presente provvedimento non deriva alcuna spesa a carico dell'Ente;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli articoli 147 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107, D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate,

1. Di approvare la richiesta del dipendente "Omissis" (Prot. n. 7094/2023);
2. Di approvare l'accordo individuale sottoscritto con il dipendente come da Allegato 1 agli atti della presente determinazione;
3. Di ammettere il dipendente a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, secondo modalità, condizioni generali, obiettivi, modalità di valutazione previsti dall'Accordo Individuale sottoscritto, come da Allegato 1 agli atti della presente determinazione;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'interessato;

5. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente provvedimenti dei dirigenti;

La presente determinazione è efficace all'atto della sua sottoscrizione

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Di Vittorio Priscilla

IL RESPONSABILE DI AREA
Di Vittorio Priscilla

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 14-11-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Di Vittorio Priscilla

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.

Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del _____ al _____.

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni